

REGIONE PIEMONTE



PROVINCIA DI NOVARA

# COMUNE DI CAVAGLIETTO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** Autorizzazione utilizzo fondi a specifica destinazione e anticipazione di cassa – Esercizio 2017 – (art. 22, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.).

L'anno **duemiladiciassette** addì **diciannove** del mese di **gennaio** alle ore **08,00** convocata nei modi prescritti, nella solita sala del Municipio si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

				Presenti	Assenti
1)	<b>LANARO</b>	<b>Laura</b>	Sindaco	X	
2)	<b>OIOLI</b>	<b>Mario Francesco</b>	Vice Sindaco	X	
3)	<b>GNAPPA</b>	<b>Anna</b>	Assessore	X	
<b>TOTALI</b>				<b>3</b>	<b>0</b>

Assente giustificato risulta il Signor \_\_\_\_\_

Assiste il Segretario Comunale Lorenzi d.ssa Dorella.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori il sig. Lanaro arch. Laura nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta; invita la Giunta Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

## Deliberazione della Giunta Comunale n. 03 del 19.Gen.2017.

**OGGETTO: Autorizzazione utilizzo fondi a specifica destinazione e anticipazione di cassa – Esercizio 2017 – (art. 22, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.).**

### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 41 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000.

Richiamato il contratto per l'affidamento del servizio di Tesoreria Comunale stipulato in data 19/01/2012 n. 304 di Rep. con il Banco Popolare di Novara Agenzia di Cavaglio d'Agogna per gli anni 2012/2016.

Rilevato che al fine di fronteggiare momentanee difficoltà finanziarie, legate in particolare alle nuove modalità di assegnazione e di erogazione dei contributi erariali, è opportuno adottare apposita deliberazione di anticipazione di cassa e di richiesta di utilizzo dei fondi a specifica destinazione.

Visto l'art. 195 del D.L.vo n. 267/2000, il quale prevede che gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento delle spese correnti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile.

Visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 sull'armonizzazione contabile, a sua volta modificato dal D.Lgs. 10/08/2014 n. 126, in particolare l'art. 74, comma 1, n. 36) lett.a), b), c) che ha modificato l'art. 195 del d.Lgs. 267/2000.

Visto l'art. 222 del D.L.vo 267/2000 T.U.E.L. che così recita: "Il Tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di Tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti, per i Comuni, ai primi tre titoli di entrata del bilancio".

Visto l'art. 1, comma 43 della Legge 11.Dic.2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) che eleva da tre a cinque dodicesimi il limite massimo di ricorso ad anticipazione di tesoreria a tutto il 31.Dic.2017.

Considerato che l'utilizzo di somme a specifica destinazione deve essere deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio, in modo tale che il tesoriere possa effettuarlo su richiesta dell'ente.

Visto il Conto Consuntivo anno 2015 approvato con deliberazione del C.C. n. 1 del 30.Apr.2016, dal quale risulta che le entrate afferenti ai primi tre titoli sono state accertate nei seguenti importi (*competenza*):

Entrate titolo I	Euro 270.423,77
Entrate titolo II	Euro 39.651,62
Entrate titolo III	Euro 34.413,00
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>Euro 344.488,39</b>

LIMITE ANTICIPAZIONE (5/12) € **143.536,82**

Ritenuto pertanto opportuno richiedere al tesoriere in primo luogo l'utilizzo in termini di cassa dei fondi a specifica destinazione ai sensi dell'art. 195 del D.L.vo 267/2000, come modificato dall'art.74 del D.Lgs. 118/2011, nonché un'anticipazione nei limiti di €. 143.536,82, in modo da far fronte ad eventuali deficienze di cassa in attesa di accrediti di trasferimenti erariali da parte della Banca d'Italia, precisando che gli interessi su tale anticipazione decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme.

Visto il decreto legislativo n. 267/2000 T.U.E.L..

Visto il decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche.

Visto l'art. 3 della legge 26/4/1983 n. 131.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità.

Con voti unanimi espressi per alzata di mano dagli Assessori presenti:

### **DELIBERA**

- 1) Di chiedere al Tesoriere del Comune – Banca Popolare di Novara, Filiale di Cavaglio d'Agogna, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 un'anticipazione di tesoreria nei limiti massimi concedibili e cioè per un importo di €. 143.536,82 (pari a 5/12 dei primi tre titoli dell'Entrata così come indicato all'art. 222, comma 1, del succitato T.U.E.L.) e successive modifiche, D.Lgs. 118/2011 e Legge 190/2014 (legge di Stabilità 2015).
- 2) Di impegnarsi ad utilizzare la predetta anticipazione in modo che gli interessi passivi e le provvigioni, che saranno capitalizzati dalla Banca alla fine di ciascun trimestre, non superino la complessiva somma di €. 310,00 iscritta in bilancio a tale titolo: il superamento del suddetto limite potrà avvenire, ove particolari esigenze lo rendessero indispensabile, soltanto previa adozione di specifica deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, di aumento dello stanziamento iniziale per interessi passivi e provvigioni.
- 3) Di vincolare irrevocabilmente a favore del Banco Popolare Filiale di Cavaglio d'Agogna, tutte le entrate dei primi tre titoli del bilancio di entrata del Comune, il tutto fino alla concorrenza della somma anticipata e relativi maturandi interessi ed accessori.
- 4) Di impegnarsi ad utilizzare la predetta anticipazione, secondo le effettive necessità di cassa, mediante emissione di appositi ordini di riscossione da trarsi sull'apposita risorsa relativa ad "anticipazione di tesoreria" e di disporre il successivo rimborso al tesoriere mediante emissione di apposito mandato di pagamento da trarsi sull'apposito intervento relativo a "rimborsi di anticipazione di cassa".
- 5) Di impegnarsi inoltre a corrispondere sulle somme anticipate l'interesse nella misura prevista dall'art. 10 del contratto del Servizio di Tesoreria.
- 6) Di rimborsare le eventuali inerenti spese, imposte e tasse che venissero addossate alla Banca.
- 7) Di disporre, inoltre, l'utilizzo dei fondi vincolati a specifica destinazione mediante l'attivazione degli stessi da parte del Tesoriere, ai sensi dell'art. 195 del D.L.vo n. 267 del 18/08/2000.
- 8) Di impegnarsi infine ad adottare trimestralmente apposita deliberazione per l'emissione del mandato di pagamento da trarsi su apposito intervento del bilancio di previsione dell'esercizio in corso che presenta sufficiente stanziamento a favore del Banco Popolare di Novara Filiale di Cavaglio d'Agogna per la liquidazione degli interessi e provvigioni.
- 9) Di trasmettere copia della presente al Tesoriere Comunale per i provvedimenti di competenza.

---

Firmati all'originale

**IL PRESIDENTE**  
f.to Lanaro arch. Laura

**IL SEGRETARIO**  
f.to Lorenzi d.ssa Dorella

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio li 26.Gen.2017.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Lorenzi d.ssa Dorella

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto gli atti d'ufficio, su dichiarazione del Messo Comunale, attesta che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione nella sezione Albo Pretorio del sito internet istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 26.Gen.2017 al 10.Feb.2017 come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Cavaglietto li 26.Gen.2017.

**IL MESSO COMUNALE**  
f.to Gaboli Valter

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Lorenzi d.ssa Dorella

---